

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 9 DEL 21/12/2017

In data 21/12/2017 alle ore 9.30, presso la sede del Gran Sasso Science Institute, in L'Aquila, viale Iacobucci n.2, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di

dott. Luigi Di Marco	Presidente, Magistrato della Corte dei Conti	Presente
dott.ssa Angela Cipriano	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente
dott. Ugo Braico	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	Presente

per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2018 e di previsione per il triennio 2018-2020 redatti in contabilità economico-patrimoniale; Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 - Parere del Collegio dei Revisori;
- 2) Verifica di cassa ed economale;
- 3) Varie ed eventuali.

1) Bilancio di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2018 e di previsione per il triennio 2018-2020 redatti in contabilità economico-patrimoniale; Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 - Parere del Collegio dei Revisori

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 2805 del 11.12.2017, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Direttore generale nella persona del dott. Roberto Molle, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 predisposto dal Direttore Generale del GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza, con nota n. 2805 dell'11 dicembre 2017, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

CONSIDERAZIONI GENERALI sulla relazione al budget

Si premette che l'anno 2017 ha segnato per il Gran Sasso Science Institute il primo anno di attività svolto con carattere di stabilità, a seguito dello scadere del triennio di sperimentazione previsto dall'art. 31 bis della Legge 35/2012.

Una delle priorità di bilancio 2018 del GSSI riguarderà la dotazione organica, per le quali il D.M., dell'amministrazione vigilante, 31 marzo 2016 di stabilizzazione del GSSI ha autorizza l'Istituto, entro il 31 dicembre 2020, al reclutamento di personale anche in deroga alle limitazioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014 (G.U. n.66 del 20 marzo 2015), purché contenuto entro il limite massimo di spesa pari all'80 per cento dei contributi ordinari statali (art. 5, comma 6, del D.L. n. 49/2012).

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 si compone dei seguenti documenti:

1. Budget economico annuale autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio;
2. Budget degli investimenti unico, annuale e autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti e le relative fonti di copertura dell'esercizio;
3. Budget triennale 2018-2020
4. Bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2018 - prospetti dei dati SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici);
5. Bilancio riclassificato per missioni e programmi;
6. Programmazione triennale dei lavori e programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

Inoltre, il predetto bilancio di previsione risulta, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, introdotto da una nota a corredo dei documenti di previsione, che fornisce le informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della contabilità:

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2017".

Il Collegio nella sua analisi rileva che il bilancio tiene conto anche delle indicazioni contenute nella Circolare 33 del 20 dicembre 2017 e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che GSSI intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione introduttiva a corredo.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare MEF - RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2017";
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio;

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, prevede le risorse necessarie per la copertura del funzionamento generale dell'Istituto (stipendi, utenze, facility management, manutenzioni, servizi economici, ecc.). Sono stati forniti i valori del Budget assestato al 30.11.2017; ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2018 A	BUDGET 2017 (assestato al 30.11.2017) B	DIFFERENZA C= A-B
Conto Economico			
Valore della Produzione	10.598.542,00	12.053.270,06	- 1.454.728,06
Costi della Produzione	10.583.572,00	11.976.767,05	- 1.393.225,05
Diff.za tra valore e costi della produzione	- 15.000,00	76.503,01	- 61.503,01
Proventi e Oneri finanziari	-	-	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	
Proventi e Oneri straordinari	-	-	
Risultato prima delle imposte	15.000,00	76.503,01	- 61.503,01
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 15.000,00	- 6.425,81	- 8.574,19
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	0	70.077,20	- 70.077,20

Il **Valore della Produzione** previsto al 31 dicembre 2018 è di euro 10.598.542,00 ed è così composto:

Valore della produzione	BUDGET 2018	BUDGET		DIFFERENZA
		assestato 30.11.2017	al	
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	10.598.542,00	12.053.270,06		- 1.454.728,06
Totale	10.598.542,00	12.053.270,06		- 1.454.728,06

I ricavi dell'attività istituzionale riguardano, in particolare i contributi in c/esercizio e sono così suddivisi:

- contributo ordinario dello Stato pari a 3 milioni di euro.;
- finanziamenti del CIPE (Delibera 76/2015) pari a 6 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2016/2018;
- risorse ex COFI valutate in € 1.598.542;

I Costi della produzione ammontano ad euro 10.583.542,00 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET 2018	BUDGET		DIFFERENZA
		assestato 30.11.2017	al	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;				
Costi per servizi	5.154.265,00	6.634.730,24		- 1.480.465,24
Costi per godimento di beni di terzi	600.000,00	627.431,22		- 27.431,22
Spese per il personale	4.531.941,00	4.458.012,80		73.928,20
Ammortamenti e svalutazioni	222.336,00	66.000,00		156.336,00
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Accantonamenti per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	75.000,00	190.592,79		- 115.592,79

Totale	10.583.542,00	11.976.767,05	- 1.393.225,05
---------------	----------------------	----------------------	-----------------------

In relazione alle motivazioni sulle differenze tra previsioni 2018 e assestato al 31.11.2017, con particolare riferimento ai costi di gestione, si fa rinvio a quanto indicato nella Nota illustrativa al Budget di pagina 14.

Proventi finanziari: il GSSI non ha valorizzato in previsione tale voce di budget;

Oneri finanziari: il GSSI non ha valorizzato in previsione tale voce di budget;

Rettifiche di valore di attività finanziarie: il GSSI non ha valorizzato in previsione tale voce di budget;

Proventi e oneri straordinari: il GSSI non ha valorizzato in previsione tale voce di budget;

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che la recente istituzione del GSSI non consente la verifica del rispetto dei limiti di spesa, né dei correlati versamenti al bilancio dello Stato, previsti dal decreto legge 112/2008, dal decreto legge 78/2010 e dal decreto legge 66/2014.

Non risultano tipologie di spesa oggetto di tagli o riduzioni tali da determinare obblighi di versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un arco temporale di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale. Si rappresenta che è al vaglio del Parlamento il disegno di legge di bilancio 2018-2020 (AC 4768 art. 1 comma 395) che assegna al GSSI un ulteriore contributo di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2019; tuttavia nel rispetto del principio della prudenza, si concorda con la sua assenza nel budget triennale in quanto il provvedimento non è ancora definitivo

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - Il GSSI non ha presentato il piano degli indicatori.

Spese per missioni e programmi

Dalla documentazione fornita risulta che il Gran Sasso Science Institute ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi per i quali è individuata la corrispondenza con la classificazione COFOG di II livello, in coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 13, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione

dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", tenuto conto dell'Art. 4 - criteri generali di classificazione; nonché secondo le indicazioni fornite dal decreto M.I.U.R. 16 gennaio 2014, n. 21 - Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, art. 2.

Sono state individuate 5 missioni e 9 programmi. I criteri di riclassificazione indicati nel bilancio di previsione sono tali da permettere la riclassificazione anche di spese che in previsione non sono state valorizzate ma che potranno esserlo nel corso del 2018 oppure per gli esercizi successivi.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

1. Il Bilancio di Previsione autorizzatorio, redatto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale è conforme alla normativa vigente;

2. In base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i Ricavi previsti risultano essere attendibili.

Cionondimeno, il Collegio, in relazione alle risorse ex COFI, pari ad € 1.598.542,00, richiama l'Amministrazione al rispetto del principio di prudenza astenendosi dall'utilizzazione delle risorse in parola prima dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017;

3. I Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che il GSSI intende svolgere.

Purtuttavia il Collegio richiama l'attenzione sulla rilevante contrazione, seppur giustificata nella nota illustrativa, dei costi che passano, rispetto all'esercizio precedente, da € 6.634.730,24 ad € 5.154.265,00.

Inoltre si rammenta che le fasi operative relative al calcolo del costo degli ammortamenti dovrebbero interessare il patrimonio oggetto di rilevazione nel 2017; sarebbe stato quindi necessario effettuare la chiusura patrimoniale e il trasferimento della situazione finale dell'esercizio in corso come iniziale dell'esercizio 2018 per poi determinare, per ciascun bene presente nell'inventario (con esclusione dei cespiti già ammortizzati), la quota di ammortamento di competenza dell'anno economico 2018. Ebbene, sul punto permangono le criticità legate alle riscontrate carenze nella inventariazione in uno all'assenza di informazioni complete da parte di INFN necessarie alla elaborazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Pertanto, in assenza di elementi di certezza circa i tempi e le modalità della definitiva formalizzazione del trasferimento dei beni in parola, il Collegio invita l'Amministrazione ad una gestione tanto più prudente ed oculata delle risorse disponibili.

Il Collegio invece prende atto che non è valorizzata la voce relativa ai costi da svalutazione crediti in quanto il GSSI non vanta crediti provenienti da soggetti privati;

4. Il Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria è conforme alla normativa vigente.

Ciononostante, la mancata distinzione delle previsioni di cassa in entrata ed in spesa tra competenza e residui non consente di esprimere una valutazione completa circa la piena attendibilità e congruità della previsione dei flussi di cassa complessivi;

5. Sia il Bilancio Unico di Previsione autorizzatorio sia Bilancio Unico di Previsione non autorizzatorio risultano redatti nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;

6. Si prende atto del fatto che la recente istituzione del GSSI non ha consentito la quantificazione dei limiti di spesa e dei correlati versamenti al bilancio dello Stato previsti dal decreto legge 112/2008 (legge di conversione l. 133/2008), dal decreto legge 78/2010 (legge di conversione l. 122/2010) e dal decreto legge 66/2014 (legge di conversione l. 89/2014).

Cionondimeno, pur non essendo completato il processo di definizione della dotazione organica idonea a consentire l'ottimale funzionamento della struttura operativa dell'ente, nel rispetto del principio di prudenza, la programmazione e gestione dei capitoli oggetto della vigente normativa civilistica dovranno essere ispirati a criteri di contenimento della spesa pur in mancanza di un parametro di riferimento;

7. risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

nei limiti e con le suesposte osservazioni, in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2018 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione per il triennio 2018-2020 redatti in contabilità economico-patrimoniale, nonché del Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luigi Di Marco (Presidente)

Dott.ssa Angela Cipriano (Componente)

Dott. Ugo Braico (Componente)